

1008



COMUNE DI RAGUSA

N. 62
del 14 FEB. 2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Atto di impugnazione avanti Corte di Appello di Roma avverso lodo definitivo n. 10/10 emesso in dipendenza appalto lavori di realizzazione arteria di collegamento via P. Anselmo e stazione ferroviaria. Soc.C s.r.l. Autorizzazione a stare in giudizio ed a proporre impugnazione incidentale.

L'anno duemila duo stici il giorno quattordic alle ore 13,30
del mese di Febbreio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Melito Di Pasquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott. Giovanni Cosentini	si	
2) ing. Mario Addario	si	
3 sig. Venerando Suizzo	si	
4) sig.ra Vita Migliore	si	
5) geom. Francesco Barone	si	
6) rag. Michele Tasca	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Buscemi

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 11893 /AVVOCATURA
comunale

del 8.2.2012

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 e 12, 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, 2° comma L.R. N° 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

all.ti Atto di impugnazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
16 FEB. 2012 fino al 02 MAR. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

16 FEB. 2012

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Città Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

14 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Iuscelma)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

16 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesca Tumino)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16 FEB. 2012 al 02 MAR. 2012.
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16 FEB. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

16 FEB. 2012

Ragusa, II

senza opposizione/con opposizione

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servire

16 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesca Tumino)

Ragusa, II



L'atto integrale è sostanziale alla
Giunta Municipale

N° 62 del 14 FEB. 2012

COMUNE DI RAGUSA

AVVOCATURA COMUNALE

Prot n. 11893 Avv.Comunale del 1° g. 2. 2012.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Atto di impugnazione avanti Corte di Appello di Roma avverso lodo definitivo n. 10 emesso in dipendenza appalto lavori di realizzazione arteria di collegamento via P.Anselmo e stazione ferroviaria. Soc. C s.r.l. Autorizzazione a stare in giudizio ed a proporre impugnazione incidentale.

Il sottoscritto dirigente del 1° settore, dott. Francesco Lumiera, " sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con atto di impugnazione avanti la Corte di Appello di Roma,notificato a questo ufficio il 22.12.11,la società C s.r.l. in persona dell'amministratore unico, legale rappresentante pro tempore, sig. S. M in proprio e nella qualità di capo gruppo e mandataria dell'associazione Temporanea di imprese costituita con la società C I s.r.l, ha impugnato il lodo n. /2010 con il quale l'apposito collegio arbitrale, costituito presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici di Roma, ha definito il procedimento arbitrale n. /2008 proposto dalla società stessa contro il Comune, per la definizioni di una controversia sul corrispettivo dovuto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una arteria di collegamento tra la via Padre Anselmo e la stazione ferroviaria, come da contratto di appalto n. 29421 del 28/9/2001.

Si evidenzia che la ricorrente società aveva proposto domanda di arbitrato chiedendo la condanna del comune al pagamento di somme in relazione alle riserve presentate nella contabilità dei lavori ed esplicitate definitivamente nello stato finale di essi.

Il Collegio sulla scorta di consulenza tecnica, accertata la responsabilità dell'Ente per le alterne vicende che hanno caratterizzato l'appalto (i lavori sono stati sospesi e ripresi per diversi anni e l'opera nel corso dei lavori veniva sostanzialmente modificata con variante senza alterare in maniera significativa l'importo dei lavori), ha accolto alcune domande dell'impresa, indicando la quantificazione ritenuta dovuta.

Il collegio tra le diverse statuzioni ha accolto la domanda di corresponsione delle somme dovute a titolo di prezzo chiuso, indicandone l'importo complessivo che veniva riconosciuto dall'Ente nelle more del procedimento.

La società ricorrente ritiene che la legge regionale n. 21/85, art. 45 di riferimento al prezzo chiuso non è stata correttamente applicata e che il collegio ha ritenuto di aderire ad una lettura alquanto restrittiva della norma; pertanto chiede con la impugnazione che il lodo vada annullato e riformato in relazione a tale aspetto specifico per i motivi specificati nell'atto (violazione e falsa all'art. 45 della legge regionale siciliana del 29.4.1985 n. 21 (art. 829 c.p.c.).

Atteso che la impugnazione de quo sembra inammissibile perché attiene a motivi di merito estranei alla cognizione della Corte di Appello ed in subordine sembra infondata per le ragioni svolte nella sentenza arbitrale, occorre autorizzare il Sindaco a stare in giudizio e a proporre eventuale impugnazione incidentale per contestare l'interpretazione data al meccanismo del prezzo chiuso senza tenere conto delle indicazioni dell'art. 30 del capitolato, nonché per contrastare determinazione dell'importo dell'incremento del materiale ferroso determinato nel lodo.

Si fa rilevare, infatti, che in ordine alla modalità di determinazione del cd prezzo chiuso previsto dall'art. 26 della legge 1089/95 e dall'art. 30 del capitolato speciale di appalto il cui contenuto è stato accettato dal sig. M. nella qualità, il Ministro delle Infrastrutture con decreto del 6.12.06 (in G.U.n 288 del 12.12.06), ha stabilito che dall'anno 1993 all'anno 2005 non si è verificato alcuno scostamento in punti percentuali tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato superiore al 2%.

Pertanto nulla è dovuto a titolo di prezzo chiuso per cui l'impugnazione formulata dalla ricorrente società, risulta palesemente infondata.

Per quanto sopra occorre autorizzare il Sindaco a costituirsi in giudizio con atto immediatamente esecutivo atteso che la costituzione deve avvenire in tempi congrui, e gli atti di difesa devono essere depositati entro termini di legge.

Atteso poi che nel giudizio di 1° grado veniva conferito incarico per la difesa dell'ente all'Avv. A. Frediani, sarebbe opportuno a parere di questo ufficio dare incarico sempre all'avv. Angelo Frediani per la difesa dell'Ente, in quanto vanta una comprovata conoscenza della materia, demandando poi al dirigente l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Considerato che per il presente giudizio occorre impegnare la somma di € 300,00, per domiciliazione e sostituzione, nonché l'importo di € 998,00 per contributo unificato.

Visto l'art. 163 – commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria.

Dato atto che le spese di cui sopra non rientrano tra quelle frazionabili in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 167/2000.

tenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art 15 della L.R. N° 44/91;
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Per i motivi di cui in premessa, di autorizzare il Sindaco pro tempore,nella sua qualità di rappresentante dell'Ente alla costituzione in giudizio avanti la Corte di Appello di Roma nel giudizio introdotto con atto notificato il 11 dalla società C s.r.l per la udienza del 2012.
- 2.Di affidare, per i motivi espressi in narrativa, all'avv. Angelo Frediani la rappresentanza e la difesa dell'ente, conferendogli le più ampie facoltà di legge.
- 3.Di eleggere domicilio in Roma via Dei Gracchi n.187 ,presso lo studio dell'avvocato Giovanni Magnano di S.Lio,erogando a quest'ultimo un compenso per domiciliazione e sostituzione di € 300,00,oltre IVA e CPA con imputazione al cap. 1230 (imp. 372/12).
- 4.Di impegnare l'importo di € 998,00 per contributo unificato.
5. Di autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune all'emissione del mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione.
6. Di dare atto che il conferimento dell'incarico esterno comporterà l'assunzione di apposita determinazione dirigenziale e in tale sede sarà formalizzato l'impegno di spesa e la convenzione professionale.
7. Di demandare al Dirigente del I Settore l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 2° comma della legge 44/91 con voti unanimi e palesi.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 14.02.2012

Il Dirigente
Dott. F. Lumiera

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*L'importo della spesa
di € 1375,52
Va imputata al cap.*

Ragusa II, 14/02/2012

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 14.02.2012



*Segretario Generale
dott. Benedetto Buscema*

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di
immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.E.Zapparata)

Il Resp Avvocatura
Avv. Sergio Boncoraglio

Il Dirigente
Dott. F. Lumiera

Visto: L'Assessore al ramo